****

**AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLE IMPRESE**

**Bando per l’erogazione di voucher per la partecipazione a fiere da tenersi fino al 31 dicembre 2018**

**Approvato con D.D. n.385 del 03/08/2018**

1. **FINALITA E DEFINIZIONI**

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 19 del 23/02/2018 è stato approvato l’atto di indirizzo per sostenere la promozione e la valorizzazione del sistema produttivo napoletano, favorendo una maggiore partecipazione delle MPMI partenopee alle manifestazioni fieristiche che si terranno in Italia nel 2018, attraverso la concessione di voucher a parziale copertura delle spese di partecipazione.

Si definiscono “manifestazioni fieristiche” le attività commerciali svolte in via ordinaria (in regime di diritto privato ed in ambito concorrenziale), volte alla presentazione, alla promozione o alla commercializzazione di beni e servizi, limitate nel tempo ed in idonei complessi espositivi, destinate a visitatori generici o ad operatori professionali del settore o dei settori economici coinvolti.

La gestione del bando, relativamente alla istruttoria, alla verifica della rendicontazione ed alla liquidazione, è stata affidata, con idoneo disciplinare di servizio all’Azienda Speciale “S.I. Impresa” della Camera di Commercio di Napoli.

**2. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse, complessivamente stanziate a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad € **2.000.000** (duemilioni/00 euro )

La Camera di Commercio di Napoli si riserva la facoltà di:

* chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
* rifinanziare il bando, prima della pubblicazione degli elenchi dei beneficiari ammessi a contributo, con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento.

**3. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ai sensi del REGOLAMENTO UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla G.U.U.E. L. n. 352 del 24/12/2013 (di seguito “Regolamento *de minimis*”).

**4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda le MPMI così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità, che sono da considerarsi tassativi:

1. abbiano sede o unità locale, cui è riferita l’attività oggetto del contributo, iscritta al Registro Imprese/REA della Camera di Commercio di Napoli, attiva ed in regola con il versamento dei diritti camerali, secondo i criteri di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Camerale, n. 50 del 13/05/2016 ed, inoltre, attiva al momento della presentazione della domanda di contributo;
2. siano in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità Contributiva ( D.U.R.C.);
3. abbiano attività svolta prevalentemente in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis[[1]](#footnote-1)*;
4. non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori[[2]](#footnote-2);
5. non siano classificabili come “imprese in difficoltà”, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14
6. non siano in stato di liquidazione volontaria;
7. abbiano legali rappresentanti, amministratori, soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell’art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione), per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
8. non abbiano in corso alla data della presentazione della domanda di contributo contratti di fornitura di beni- servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi della Legge 7/8/2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012;
9. siano in grado di dimostrare la coerenza tra il settore della fiera, alla quale l’impresa intende partecipare come espositore e per cui viene richiesto il contributo, e il settore di attività svolta dalla stessa;

Per il solo requisito di cui al punto a) lo stesso non è tassativo per cui, se la posizione relativa al tributo “diritto annuale” risulta non in regola, ne è ammessa la regolarizzazione prima della pubblicazione dell’elenco degli ammessi a contributo.

I restanti requisiti di cui al precedente elenco devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e permanere fino alla utilizzazione del contributo; essi saranno verificati dai soggetti istruttori della pratica attraverso visura camerale dell’impresa e attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante o, eventualmente, con l’interrogazione di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

Il contributo potrà essere concesso alla stessa impresa per una sola partecipazione fieristica effettuata nell’anno solare 2018

**5. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Sono considerate ammissibili le spese sostenute (fatturate e quietanzate) unicamente per la fiera che è stata indicata in domanda e relative a:

* diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi);
* spese di assicurazione strettamente connesse all’evento
* inserimento dell’azienda nel catalogo dell’evento fieristico;
* servizi di interpretariato connessi all’evento fieristico oggetto di contributo;
* spese di organizzazione di eventi ed incontri in fiera;
* allestimento e pulizia stand;
* facchinaggio in fiera;
* Realizzazione di materiale e/o iniziative di tipo promozionale/commerciale, da utilizzare in fiera e strettamente riconducibili alla fiera stessa (max 1000 euro) (es: cataloghi, brochure, listini e schede tecniche in lingua straniera);
* spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori;

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate dopo la presentazione della domanda.

**6. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI**

L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher) fino alla concorrenza del 50% delle spese sostenute e documentate, ammissibili ai sensi del presente regolamento: l’importo massimo del contributo non può superare i € 3.000 (tremila euro).

Il contributo, in quanto erogato in conto esercizio e non destinato all’acquisto di beni strumentali, sarà assoggettato a ritenuta del 4% a titolo di acconto dell’IRES (percettore persona giuridica) o dell’IRPEF (percettore persona fisica), secondo quanto previsto dall’art.28 del D.P.R.600/1973.

I costi sono riconosciuti al netto dell’IVA.

I Voucher vengono assegnati attraverso la creazione di una graduatoria di merito di cui al successivo punto 9 fino all’esaurimento delle risorse così come definite al punto 2.

**7. RATING DI LEGALITA’**

Il D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 27/03/2012 n.27 ed il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014, n.57, hanno introdotto il “rating di legalità”, strumento innovativo sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, che riconosce premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il possesso del requisito del “rating di legalità” costituisce elemento preferenziale ai fini della graduatoria di cui al successivo punto 9.

Il requisito del “rating di legalità” dovrà essere riconosciuto all’impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.

**8. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE**

I contributi concessi sulla base del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o “*de minimis*” riguardanti le stesse spese concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione Europea per la medesima iniziativa ad eccezione degli incentivi fiscali per le PMI e si intendono assegnati in base al Reg. UE n° 1407 del 18/12/2013, che esclude investimenti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento del bestiame), della pesca e dell’acquacoltura.

**9. PROCEDURA**

**9.1 Come presentare la domanda**

Le domande dovranno essere inviate **esclusivamente** mediante l'utilizzo della **procedura telematica** (completamente gratuita) **dalle ore 9.00 del giorno 27/08/2018 alle ore 19.00 del giorno 26/10/2018**, mediante la compilazione di un **modulo base** generato dal sistema Webtelemaco, allegando la documentazione di seguito indicata.

Per l’invio telematico è necessario:

* essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale e di un contratto Telemacopay, la cui registrazione si ottiene seguendo le indicazioni contenute nel seguente link http://www.registroimprese.it/registra-ri e compilando l'apposito modulo base;
* collegarsi al sito http://webtelemaco.infocamere.it ;
* compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle Imprese, Accedi, Crea Modello, Avvia compilazione;
* procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica;
* procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti di seguito descritti (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della carta Nazionale dei Servizi dal Titolare/Legale rappresentante) previsti dal bando e scaricabili dal sito camerale al link http:// [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it) entrando nell’area tematica “promozione economica” e ,successivamente, “promozione interna”;
* inviare la pratica con la funzione “invia pratica”.

La trasmissione telematica deve può essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell’impresa che presenta l’istanza di contributo, ovvero da un soggetto intermediario.

Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo quest’ultimo dovrà utilizzare le credenziali Telemaco dell’impresa e, per firmare i files, il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui l’impresa non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) il legale rappresentante potrà delegare una terza persona all’inoltro della pratica nominandolo procuratore speciale (allegare delega alla presentazione dell’istanza), in questo caso il procuratore speciale invierà la pratica dal proprio account Telemaco.

Se la pratica viene inviata da un intermediario il modulo di domanda dovrà comunque essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa prima del suo inserimento come allegato.

**9.2 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda pena l’esclusione:**

Al **modulo base** deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione scansionata e firmata digitalmente:

* modulo di domanda scaricabile alla pagina internet [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it/bandi) , compilato in ogni sua parte, **la domanda contiene le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste dal presente bando, per l’ammissibilità della domanda è necessario che siano barrate le caselle relative alle dichiarazioni che l’impresa intende rendere, il modulo deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante, pena l’inammissibilità dell’istanza**;
* fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
* copia della prenotazione dello spazio espositivo della fiera cui si intende partecipare;
* In caso di possesso del requisito preferenziale del *rating di legalità*, opportuna documentazione che lo comprovi
* in caso di invio di pratica telematica da parte di intermediario sarà necessario allegare delega alla presentazione redatta come da modello scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it , sottoscritta digitalmente dall’impresa;

**9.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l’esito.**

Le domande verranno esaminate da una Commissione composta dal RUP della procedura e da due dipendenti nominati dal Segretario Generale dell’Ente con proprio atto, entro i 30 giorni successivi alla chiusura della sessione di presentazione del bando, al fine di redigere l’elenco degli ammessi al contributo camerale.

L’istruttoria si articola in due fasi:

1. Verifica della ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità) e della sua ammissibilità (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari), tale verifica è effettuata dal RUP della procedura;
2. Istruttoria di merito volta a redigere la graduatoria delle imprese ammesse a contributo, effettuata sulla base dell’istruttoria endoprocedimentale effettuata dal RUP della procedura e completata dalla Commissione di cui sopra, secondo i seguenti criteri:

|  |  |
| --- | --- |
| CRITERI | PUNTEGGIO |
| imprese con rating di legalità pari a una stelletta | 1 |
| imprese con rating di legalità pari a due stellette | 2 |
| imprese con rating di legalità pari a tre stellette | 3 |
| imprese alle quali non siano già stati concessi contributi pubblici per la partecipazione a fiere negli ultimi 12 mesi | 1 |
| imprese che partecipino a Progetti Integrati di Filiera o Progetti Integrati di Mercato | 1 |
| imprese a prevalente partecipazione femminile[[3]](#footnote-3) | 1 |
| imprese a prevalente partecipazione giovanile[[4]](#footnote-4) | 1 |
| imprese iscritte nella sezione speciale “Start-up innovativa” del Registro Imprese, ai sensi della L. n. 221/2012 (1 punto) | 1 |
| Imprese associate in forma di Reti di Imprese di cui all’articolo 3, comma 4-*quater*, del D.L. del 10/02/2009, n. 5, convertito dalla L. 9 aprile, n. 33 e ss.mm. | 1 |
| Imprese dotate di certificazione etica e di responsabilità sociale in corso di validità | 1 |
| CRITERI | PUNTEGGIO |
| Imprese operanti nell’artigianato artistico di cui al D.P.R. 25/05/2001, n. 288 | 1 |

A parità di requisiti posseduti e di punteggio assegnato, costituirà elemento preferenziale l’ordine temporale di presentazione della domanda telematica.

Nel corso dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90, potranno essere richieste integrazioni documentali nonché precisazioni e chiarimenti circa la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati, ai sensi della citata normativa, nel termine perentorio di gg. 10 dalla data di ricevimento della richiesta, decorsi i quali la domanda non sarà presa in considerazione.

La graduatoria delle domande ammesse al contributo, sarà pubblicata sul sito web della Camera di Commercio di Napoli ai fini della notifica dell’ammissione a contributo entro il 03/12/2018

**9.4 Comunicazioni**

Dalla piattaforma Telemaco l’utente potrà ricevere messaggistica automatica inerente lo stato della pratica di riferimento, mentre le richieste di integrazione della documentazione inoltrata effettuate ai sensi dell’art.10 bis L.241/1990 verranno effettuate esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo che l’impresa avrà comunicato nella domanda e che deve coincidere con quello dichiarato al Registro Imprese.

L’impossibilità accertata di contattare l’impresa a mezzo PEC, per cause ad essa imputabili, comporterà l’automatica decadenza della domanda di contributo.

**9.5 Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo.**

A conclusione dell’attività oggetto del voucher, le imprese sono obbligate a rendicontare, **improrogabilmente i entro 90 giorni dalla pubblicazione dell’elenco ammessi ovvero entro i 90 giorni dalla conclusione della fiera, se successivi**, tutte le spese sostenute per la partecipazione. Le spese rendicontate devono essere coerenti con quanto presentato in sede di domanda, in caso di variazioni rispetto a quanto presentato in fase di ammissione al contributo le stesse devono essere opportunamente giustificate ed approvate dall’Ente.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata con pratica telematica.

Il contributo sarà erogato direttamente ai beneficiari in un’unica soluzione, a seguito della presentazione e della successiva valutazione positiva della rendicontazione finale. In ogni caso l’importo concesso sarà pari al 50% delle spese effettivamente sostenute, indipendentemente da quanto richiesto, preventivato ed ammesso.

I costi da ammettere a contributo devono riguardare unicamente quelli indicati in domanda e fatturati dalla data di pubblicazione del presente bando. non sono ammissibili i costi sostenuti prima della pubblicazione del presente bando, anche se connessi all’evento fieristico cui si intende partecipare.

La documentazione necessaria per ottenere l’approvazione della rendicontazione comprende obbligatoriamente:

1. Dichiarazione, in forma di autocertificazione, resa dal legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo, attestante che per la stessa manifestazione fieristica il richiedente non ha ricevuto né intende richiedere contributi ad altri enti pubblici;
2. riepilogo delle spese sostenute;
3. copia conforme all’originale di tutte le fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti), di cui il rappresentante legale attesta l’autenticità, che debbono riportare - pena l’esclusione dal computo per il calcolo del contributo – la precisa indicazione della manifestazione cui si riferiscono;
4. la documentazione comprovante il pagamento delle fatture rendicontate (es. estratti conto/bonifici, ecc.);
5. documentazione comprovante l’effettiva partecipazione alla/e manifestazioni fieristiche (es. pass entrata in fiera, documentazione fotografica, ecc.);
6. la dimostrazione dell’eventuale (se previsto in domanda) inserimento nel/nei cataloghi dell’evento fieristico per il quale è stato richiesto il contributo;

**tutti i documenti allegati alla pratica telematica di rendicontazione devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa, pena l’inammissibilità della rendicontazione.**

Prima che si proceda alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall’art. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000 di cui alla L. n. 183/2011, l’Azienda Speciale “SI. Impresa” provvederà d’ufficio a richiedere il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o altro attestato di regolarità contributiva, presso l’ufficio territorialmente competente o cassa professionale, nel rispetto della vigente normativa di settore.

Ai fini del computo dei costi ammissibili sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari né per compensazioni.

Sono ammesse esclusivamente spese sostenute e dimostrate con data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione, nei limiti e con i requisiti di cui al presente bando.

**9.6 Proroghe e variazioni di progetto.**

Qualora si verifichino eventi eccezionali e/o imprevedibili, che rendano impossibile la partecipazione alla fiera prescelta in fase di domanda, il beneficiario potrà inoltrare alla Camera di Commercio di Napoli richiesta di modifica del progetto, indicando la nuova fiera a cui intende partecipare.

**9.7 Obblighi per le imprese**

Le imprese beneficiarie sono tenute altresì a conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all’intero iter del presente bando.

**9.8 Revoca dell’agevolazione.**

La Camera di Commercio di Napoli, su proposta del RUP di SI Impresa, dispone la “revoca totale” delle agevolazioni quando:

1. il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell’agevolazione e dalla normativa di riferimento;
2. il beneficiario non destini l’agevolazione agli scopi indicati nella domanda, non partecipi all'evento fieristico in qualità di espositore, partecipi ad un evento fieristico diverso da quello oggetto della domanda approvata senza previa autorizzazione;
3. il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
4. il beneficiario subisca, successivamente alla presentazione della domanda, protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Camera di Commercio di Napoli;
5. dalla verifica della rendicontazione finale venga accertata l’inesistenza o la perdita dei criteri preferenziali di cui alla tabella sopra riportata, tale da determinare un riposizionamento non più utile ai fini della graduatoria approvata;
6. dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% del voucher concesso;
7. il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro un anno dalla data di erogazione del contributo.

In caso di revoca totale dell’agevolazione, l’impresa beneficiaria sarà tenuta alla immediata restituzione, e comunque non oltre gg. 15 (quindici) dalla comunicazione del provvedimento di revoca, dell’intero ammontare del Voucher, qualora già erogato.

Il RUP di SI Impresa, quando dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati, accerta un importo di spese ammissibili inferiore a quanto preventivato e concesso, procede al ricalcolo del contributo.

**9.9 Rinuncia all’agevolazione.**

Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a mezzo **posta elettronica certificata:** [**cciaa@na.legalmail.camcom.it**](mailto:cciaa@na.legalmail.camcom.it)prima della liquidazione degli importi concessi

**10. ISPEZIONI E CONTROLLI**

La CCIAA attraverso la propria Azienda Speciale SI Impresa si riserva la facoltà di controllare l’esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Sulle istanze di ammissione a contributo e su quelle ammesse alla liquidazione, la cui gestione è demandata all’Azienda speciale SI Impresa ai sensi dell’Art.1 del presente regolamento, la Camera di Commercio esegue controlli sulla base di piani di campionamento indicizzato previsti dalla norma UNI ISO 2859.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l’impresa decade dal contributo con motivato provvedimento del Dirigente della CCIAA.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all’indirizzo PEC cciaa@na.legalmail.camcom.it.

**11. CONTROVERSIE**

Eventuali controversie conseguenti o dipendenti dal presente atto saranno risolte mediante ricorso alla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.

**12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese partecipanti al presente bando è affidato all’Azienda Speciale “S.I. Impresa” ed è finalizzato esclusivamente all’espletamento della procedura e/o per scopi istituzionali. I trattamenti avverranno con l’utilizzo sia di supporti cartacei che informatici. All’imprese partecipanti sono riconosciuti i diritti previsti dall’art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tra cui in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all’Ufficio Promozione dell’Ente.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il titolare del trattamento dei dati è S.I. Impresa, nella persona del dr. Luigi Russo, Dirigente all’ Area “Formazione, Università Scuola, Protocolli di Intesa e Servizi Camerali”.

**13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente all’ Area Promozione della Camera di Commercio di Napoli, Dott. dr. Nicola Pisapia.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all’indirizzo mail: [voucher@si-impresa.na.camcom.it](mailto:voucher@si-impresa.na.camcom.it) oppure chiamando lo 0817607114 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

**14. TRASPARENZA**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D. Leg.vo 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell’Ente Camerale nella sezione amministrazione trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese

Il Dirigente dell’Area Promozione

Dott. Nicola Pisapia

1. art. 1 REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 [↑](#footnote-ref-1)
2. Art 4 REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONEdel 18 dicembre 2013. [↑](#footnote-ref-2)
3. Ai fini della valutazione del presente criterio, si considerano femminili:

   le imprese individuali, il cui titolare sia donna;

   le società di persone nei casi in cui almeno il 60% dei soci siano donne;

   le società di capitali, nei casi in cui almeno i 2/3 delle quote di capitale siano detenute da donne e l’organo di amministrazione sia composto da donne per almeno i 2/3; [↑](#footnote-ref-3)
4. Ai fini della valutazione del presente criterio, si considerano giovanili:

   le imprese individuali, il cui titolare sia un giovane di età tra i 18 ed i 35 anni;

   le società di persone nelle quali almeno il 60% dei soci siano giovani di età tra i 18 ed i 35 anni;

   le società di capitali, nei casi in cui almeno i 2/3 delle quote di capitale siano detenute da giovani di età tra i 18 ed i 35 anni e l’organo di amministrazione sia composto da giovani di età tra i 18 ed i 35 anni per almeno i 2/3 [↑](#footnote-ref-4)